



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/12/2008

ADDI' 17/12/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
		Vice			
MONTEG	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COZZI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandro	"
DE ANGELO	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Karlo	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

ASSISTI: MARRAZZO - COSTA - NIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 905

Oggetto:

n.r. 9/2005, art. 13. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al fondo denominato "Fondo per l'incubazione dell'impresa sociale", del Piano annuale 2008 e dello schema di convenzione con la FILAS S.p.A. - Stanziamento € 1.875.000,00 Cap. II 4155 es. fin. 2008.



905 17 DIC. 2008 JB

OGGETTO: L.R. 9/2005, art. 13. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'accesso al fondo denominato "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale", del Piano annuale 2008 e dello schema di convenzione con la FILAS S.p.A. - Stanziamento € 1.875.000,00 Cap. H 41555 es.fin. 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo economico, Ricerca, Innovazione e Turismo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'art. 7 comma 1, per il quale la Regione, ispirandosi al principio di solidarietà, persegue l'obiettivo della tutela delle fasce più deboli della popolazione, promuovendo e sostenendo iniziative e attività di utilità sociale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli artt. 1, comma 4, e 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" che favorisce l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate;

VISTA la l.r. n. 26 del 28 dicembre 2007 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008" ed in particolare l'art. 26, "Fondo di dotazione per la Finanziaria laziale di sviluppo (Filas s.p.a.)";

VISTA la l.r. n. 27 del 28 dicembre 2007, concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008";

VISTO l'art. 13 della l.r. n. 9/05 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005" che prevede la promozione di interventi per il sostegno e la qualificazione delle imprese sociali all'interno del territorio regionale, finalizzati al rafforzamento dell'offerta e della qualità dei servizi sociali rivolti ai disabili, ai minori, agli anziani nonché all'incentivazione di progetti connessi con l'inserimento sociale o lavorativo delle persone svantaggiate;

PRESO ATTO che secondo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 della citata legge regionale il fondo è gestito dalla Finanziaria laziale di sviluppo S.p.A (FILAS) tramite apposita convenzione che regola i rapporti tra la Regione e il soggetto gestore del fondo;



905 17 DIC. 2008 *M*

PRESO ATTO che gli oneri derivanti dalle attività relative alla gestione amministrativo- contabile, al bando pubblico e all'istruttoria delle domande presentate, dalla gestione dei rapporti con i beneficiari dei contributi, raccolta e analisi della documentazione per l'erogazione, dalla assistenza tecnica e informativa sull'adempimento degli obblighi dei beneficiari, dall'attività di coordinamento e gestione del tutoraggio, dall'assistenza tecnica e dal controllo delle erogazioni finanziarie sostenuti dalla FILAS, per l'anno 2008, sono a carico del fondo di cui alla l. r. 26/07, art. 26, " (Fondo di dotazione per la Finanziaria laziale di sviluppo- Filas s.p.a.)";

PRESO ATTO che il capitolo H41555 "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale- Art 13 comma 9, L.R. 9 del 10.02.2005", del bilancio di previsione 2008 presenta uno stanziamento di € 1.875.000,00;

RITENUTO di destinare lo stanziamento totale del fondo:

- per un importo pari a € 1.687.500,00 a finanziare quanto previsto al comma 5 lett. a) dell'art. 13, l.r. n. 9/2005, specificatamente per progetti di investimento e sviluppo per le imprese sociali già esistenti;
- per un importo pari a € 187.500,00 a finanziare quanto specificato al comma 5 lett. b) e al comma 8 dell'art. 13 della l.r. n.9/05 specificatamente per realizzare studi, attività di progettazione e iniziative connesse alle finalità del citato art. 13;



RITENUTO altresì di destinare le eventuali economie dei bandi 2005/2006 e del bando 2007, a seguito di comunicazione in merito da parte della FILAS S.p.a., al finanziamento di quanto previsto al comma 5 lettera a) per le imprese che saranno ritenute idonee al finanziamento, a seguito di espletamento del Bando allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO di dare attuazione agli interventi previsti al comma 5 lett. a) del citato art. 13 attraverso procedura di evidenza pubblica;

RITENUTO altresì di definire, ai sensi dell'art. 13 della citata legge regionale, i criteri e le modalità per accedere al "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale", ivi compresa la definizione della tipologia dei progetti da ritenere ammissibili per l'annualità 2008, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO inoltre, di dare attuazione agli interventi previsti al comma 5 lett. b) e al comma 8 del citato art. 13 della legge regionale n.9/05;

VISTE le proposte relative alle azioni da intraprendere a cura della FILAS S.p.a., riguardanti l'applicazione dell'art. 13 comma 5 lettera b) e comma 8 della citata l.r. n. 9/2005, contenute nel documento Piano Annuale 2008 di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

VISTO lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la FILAS, soggetto gestore del fondo di cui all'Allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'art. 13 l.r. 9/05:

- i criteri e modalità per accedere al "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale", ivi compresa la definizione della tipologia dei progetti da ritenere



905 17 DIC. 2008 M

ammissibili per l'annualità 2008, contenuti nell'Allegato 1 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante, destinando a tale scopo la somma di € 1.687.500,00 a valere sul capitolo H41555 del bilancio di previsione 2008, nonché le eventuali economie relative ai bandi 2005/2006 e 2007;

- il Piano Annuale per l'anno 2008 relativo alle azioni da intraprendere a cura della FILAS S.p.a., contenuto nell' Allegato 2 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante, destinando a tale scopo la somma di € 187.500,00 a valere sul capitolo n. H41555 del bilancio di previsione 2008;
- lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la FILAS, soggetto gestore del fondo, contenuto nell'Allegato 3 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante.

ATTESO

che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità



DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano

di approvare, ai sensi dell'art. 13 l.r. 9/05:

- i criteri e modalità per accedere al "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale", ivi compresa la definizione della tipologia dei progetti da ritenere ammissibili per l'annualità 2008, contenuti nell'Allegato 1 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante, destinando a tale scopo la somma di € 1.687.500,00 a valere sul capitolo H41555 del bilancio di previsione 2008, nonché le eventuali economie relative ai bandi 2005/2006 e 2007;
- il Piano Annuale per l'anno 2008 relativo alle azioni da intraprendere a cura della FILAS S.p.a., contenuto nell' Allegato 2 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante, destinando a tale scopo la somma di € 187.500,00 a valere sul capitolo n. H41555 del bilancio di previsione 2008;
- lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Lazio e la FILAS, soggetto gestore del fondo, contenuto nell'Allegato 3 alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante.

Gli oneri derivanti dalle attività relative alla gestione amministrativo- contabile, al bando pubblico e all'istruttoria delle domande presentate, dalla gestione dei rapporti con i beneficiari dei contributi, raccolta e analisi della documentazione per l'erogazione, dalla assistenza tecnica e informativa sull'adempimento degli obblighi dei beneficiari, dall'attività di coordinamento e



905 17 DIC. 2008 *M*

gestione del tutoraggio, dall' assistenza tecnica e dal controllo delle erogazioni finanziarie sostenuti dalla FILAS, per l'anno 2008, sono a carico del fondo di cui alla l. r. 26/07, art. 26, “ (Fondo di dotazione per la Finanziaria laziale di sviluppo- Filas s.p.a.)”.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL, sul sito regionale www.regione.lazio.it e sul sito www.filas.it al fine di consentirne la massima divulgazione.



ALLEGATO 1.doc



Allegato 3.doc



Allegato 2.doc

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



ROMA 18 DIC. 2008



PZ

Allegato 1



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
BANDO "INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE"
Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.9, Art. 13, comma 7 lett. a)

La Giunta regionale, visto l'art. 13 della Legge regionale 17.02.2005, n. 9 pubblicata sul BURL n. 5 del 19.2.2005 - Supplemento ordinario n. 9, vista la D.G.R. n. del, indice un Bando destinato a finanziare progetti di investimento e sviluppo per le imprese sociali finalizzati a sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili gravi, a rafforzare i diritti dei minori, favorire l'inclusione degli immigrati, prevenire fenomeni di dipendenza da droga, alcol e sostanze psicotrope, favorire l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate.

L'intervento intende agevolare la diffusione ed il rafforzamento dell'economia sociale, anche per creare nuova occupazione, anche attraverso il potenziamento di imprese esistenti.

RISORSE A BANDO

Per le finalità di cui al presente dispositivo sono assegnati Euro 1.687.500,00.
Eventuali ulteriori risorse potranno essere assegnate sulla base dei fondi residui dei precedenti bandi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 8 novembre 2000, n. 328 artt. 1 e 5
Legge 8 novembre 1991 n. 381 art. 4 così come modificato dall'art. 1 della
Legge 22 giugno 2000, n. 193
D.L. 4 dicembre 1977, n. 460
Reg. CE 1998/2006
Racc. CE/ 361/2003
L.R. 17 febbraio 2005 n. 9 Art. 13

A. SOGGETTO GESTORE

- Finanziaria Laziale di Sviluppo - FILAS S.p.A.
Via Alessandro Farnese, 3
00192 Roma

B. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti di investimento e/o di sviluppo, agevolabili ai sensi del presente Bando, dovranno essere realizzati all'interno del territorio della Regione Lazio.

DIREZIONE REGIONALE
SERVIZI SOCIALI
Il Direttore
Dott.ssa Miriam Cipriani

Miriam



Allegato I

Tale localizzazione, pena l'esclusione dalle agevolazioni, dovrà essere dimostrata entro il termine per l'accettazione dei contributi (accettazione da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissibilità ai contributi).

C. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti destinatari delle agevolazioni indicate in premessa sono:

1. le cooperative sociali di tipo A e B (ai sensi della legge 381/91) già costituite al momento di presentazione della domanda di agevolazioni
2. le cooperative di produzione e lavoro, le imprese di persone e di capitali (purché risulti dall'atto costitutivo il divieto di distribuzione, anche indiretta, degli utili di impresa) già costituite al momento di presentazione della domanda di agevolazioni, che esercitino in via stabile e principale un'attività di scambio di beni o servizi di utilità sociale e che, alla data di presentazione della domanda, rientrino nei parametri dimensionali di piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) del 06/05/2003 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n° L 124 del 20/05/2003, in vigore dal 01/01/2005.
Per "beni e servizi di utilità sociale" si intendono quelli prodotti o scambiati nei settori elencati all'art. 2 del D. Leg. 155/2006 "Disciplina dell'impresa sociale":
 - a) assistenza sociale
 - b) assistenza sanitaria e socio-sanitaria
 - c) educazione, istruzione e formazione
 - d) tutela dell'ambiente e dell'ecosistema con esclusione delle attività, esercitate abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
 - e) valorizzazione del patrimonio culturale
 - f) turismo sociale
 - g) ricerca ed erogazione di servizi culturali
3. le cooperative di produzione e lavoro, le imprese di persone e di capitali ad esclusione delle ditte individuali (purché risulti dall'atto costitutivo il divieto di distribuzione, anche indiretta, degli utili di impresa), già costituite al momento di presentazione della domanda di agevolazioni, che rientrino nei parametri dimensionali di cui al punto 2 e che, indipendentemente dal settore produttivo in cui operano, esercitano l'attività d'impresa al fine dell'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati e lavoratori disabili.

Per "*lavoratori svantaggiati*" e "*lavoratori disabili*" si intendono quelli individuati ai sensi dell'articolo 2, primo paragrafo 1, lettera f), punti i), ix) e x), e lettera g), del regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione, 5 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione:

A) *Lavoratori svantaggiati*

- giovani di età inferiore ai 25 anni
- giovani disoccupati che abbiano completato la formazione da non più di due anni
- qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale



Allegato I

- qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale

B) Lavoratori disabili

- qualsiasi persona riconosciuta affetta da un grave handicap fisico, mentale o psichico

I lavoratori svantaggiati e/o disabili devono rappresentare almeno il 30% dei lavoratori impiegati a qualunque titolo nell'impresa.

Non potranno beneficiare dei contributi:

- le imprese che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare;
- le imprese che, organizzate in forma di società di capitali, nell'ultimo esercizio abbiano registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale, e non l'abbiano reintegrato.

Le imprese dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti per legge (iscrizione al registro delle imprese, alla Camera di Commercio e ove previsto, agli albi artigiani, obblighi contributivi e fiscali). Le società si intendono costituite con la stipula del relativo atto pubblico.

D. TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Saranno ritenuti ammissibili all'assegnazione dei contributi previsti dal presente Bando unicamente i progetti di investimento e sviluppo, presentati dai soggetti su indicati, finalizzati a:

- sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili gravi;
- rafforzare i diritti dei minori;
- favorire le pari opportunità;
- favorire l'inclusione degli immigrati e delle vittime della tratta;
- prevenire fenomeni di dipendenza da droga, alcol e sostanze psicotrope;
- incrementare l'occupazione e favorire l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate

Qualora l'impresa sociale sia frutto di un processo di spin-off sociale realizzato da imprese sociali esistenti - mediante esternalizzazione o creazione di nuovi rami di attività, in un quadro di operatività integrata, finalizzata allo sviluppo socio-economico di uno specifico ambito territoriale - il punteggio del singolo progetto subirà un incremento, così come esplicitato al punto M. del presente bando.

In questo caso, il processo di spin-off verrà descritto dal soggetto proponente, in un'apposita sezione del formulario, che potrà presentare non più di una singola impresa.

E. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI CONCESSI



Allegato I

Saranno concesse agevolazioni sotto forma di contributi in conto capitale per un importo pari al 60% dell'investimento totale ammesso, secondo quanto indicato al Punto G. "Spese ammissibili" del presente Bando, e comunque in misura non superiore a € 150.000,00, comunque nell'ambito del Regolamento CE 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis".

F. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione dovranno essere predisposte, in duplice copia ed in carta semplice, utilizzando esclusivamente l'apposito formulario on-line, disponibile sul sito internet www.filas.it sezione "Bandi" e dovranno contenere la documentazione richiesta dal presente bando.

I dati inseriti on-line, a pena d'esclusione, non dovranno essere difforni da quelli inseriti nel formulario cartaceo.

Il Bando completo di Formulario sarà disponibile presso gli uffici della FILA.S S.p.A, via Alessandro Farnese n. 3 - 00192 ROMA, e/o sul sito FILA.S. (www.filas.it).

In particolare, si precisa che:

- la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica, sottoscritta per autentica, di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità;
- il progetto contenuto nel Formulario dovrà essere completo e dimostrare, basandosi su analisi precise e su dati concreti ed attendibili, la fattibilità dell'iniziativa e la redditività dell'investimento proposto. All'interno di tale progetto dovranno essere evidenziate le voci di spesa per le quali viene richiesto il contributo e l'importo di ognuna di esse.

2. Termini di presentazione della domanda

La compilazione on line della richiesta di finanziamento dovrà avvenire, **pena l'esclusione**, entro le ore 12 del *trentesimo* giorno dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Bando.

La domanda di finanziamento, il formulario e la documentazione allegata (tutto in duplice copia, in carta semplice) dovranno pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il *trentacinquesimo* giorno dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Bando presso l'Ufficio Protocollo di:

FILAS S.p.A.

Via Alessandro Farnese, 3

00192 Roma

Sulla busta deve essere indicata, in chiaro, la seguente dicitura:

"Art. 13 Legge Regionale 17/02/05, n. 9"

G. SPESE AMMISSIBILI

1. Tipologie

I contributi in conto capitale sono concessi a fronte delle spese, **al netto di IVA**, stimate congrue e direttamente collegate al ciclo aziendale, relative all'acquisto di beni materiali ed



immateriale ad utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica o acquisiti da distributori autorizzati con obbligo di adeguate garanzie, che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Più in particolare, le tipologie di investimenti ammissibili sono le seguenti:

- Spese per il progetto di fattibilità (studi di fattibilità, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan) e per l'implementazione e certificazione di Sistemi aziendali di qualità ISO 9001 e/o di Responsabilità Sociale SA 8000 complessivamente nel limite del 10% del totale del programma di investimenti
- Registrazione brevetti, realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito WEB
- Impianti ed opere murarie di ristrutturazione, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dei locali alle esigenze produttive e/o per la loro ristrutturazione. Le spese per l'adeguamento funzionale e/o per la ristrutturazione dei locali devono essere collegate ad altri investimenti e, comunque, non possono superare il 60% del totale degli investimenti ammissibili. Per tali tipologie di spesa, è necessario dimostrare la disponibilità degli immobili, se privati, per un periodo di almeno 5 anni
- Acquisto di impianti specifici, macchinari e attrezzature, compresi gli arredi
- Acquisto di sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- Acquisto di terreni e fabbricati
- Acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio computer portatili, telefoni cellulari, autovetture/ciclomotori/furgoni (sono ammessi solo se direttamente connessi al ciclo produttivo, come ad es. mezzi di trasporto per i servizi sociali)
- Acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori dell'impresa destinataria o da imprese controllanti/controllate/collegate all'impresa destinataria o da parenti e affini entro il grado secondo
- Spese di funzionamento, cioè relative all'attività gestionale
- Spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda di contributo, ad eccezione di quelle relative a progettazione, e/o studi di fattibilità economico-finanziaria che risultino effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dalla data di pagamento

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà avvenire entro e non oltre 9 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione ai contributi.

Gli investimenti, in caso di acquisto diretto dei beni, si considerano ultimati quando tutti i beni sono stati consegnati, installati e resi funzionanti, oltre che fatturati e pagati.

2. Variazioni alle spese di progetto

Per le variazioni agli investimenti deve essere presentata alla FILAS S.p.A. e da questa approvata un'esplicita richiesta che indichi: i motivi della variazione, le spese soggette a variazione, gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti.

Le modifiche richieste non possono alterare le caratteristiche del progetto approvato.

Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comportano un aumento del contributo concesso, che verrà invece proporzionalmente ridotto in caso di diminuzione della spesa ammissibile.





H. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Fi.La.S. S.p.A., entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria approvata con Determinazione della Direzione Regionale Servizi Sociali, invia ai beneficiari apposita comunicazione contenente le specifiche condizioni cui è soggetta l'erogazione del contributo. Tale atto dovrà essere perfezionato, tramite sottoscrizione per accettazione del contributo, unitamente alla presentazione del DURC – Documento unico di regolarità contributiva; in sostituzione potrà essere presentata l'attestazione della richiesta del citato documento con il relativo C.I.P. (Codice Identificativo Pratica), entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento.

I contributi concessi saranno erogati, al netto delle eventuali tassazioni di legge, come di seguito indicato:

- 50% a titolo di anticipazione, subordinatamente alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando, DURC – Documento unico di regolarità contributiva e dietro presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa, pari all'intero importo anticipato;
- importo residuo a saldo, subordinatamente alla:
 - verifica della permanenza dei requisiti previsti dal presente Bando;
 - presentazione di una relazione sull'avanzamento delle attività;
 - verifica che ogni singola voce di spesa risulti ammissibile in relazione al progetto approvato e sulla base di idonea documentazione debitamente quietanzata, contabilizzata, registrata sul partitario IVA e riportata sul libro cespiti (ove sia previsto tale adempimento), la cui data di emissione dovrà risultare non antecedente alla data di presentazione della domanda;
 - presentazione delle dichiarazioni liberatorie, in originale, rilasciate dal fornitore di beni e/o servizi per le fatture eccedenti l'importo di € 500;
 - dimostrazione dell'integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa, tramite bonifico bancario e/o assegno (sono esclusi i pagamenti in contanti e/o tramite compensazioni), rintracciabili sul corrispondente estratto conto della banca.
 - DURC – Documento unico di regolarità contributiva
- oppure in un'unica soluzione a saldo subordinatamente alla:
 - verifica della permanenza dei requisiti previsti dal presente Bando;
 - presentazione di una relazione sull'avanzamento delle attività;
 - verifica che ogni singola voce di spesa risulti ammissibile in relazione al progetto approvato e sulla base di idonea documentazione debitamente quietanzata, contabilizzata, registrata sul partitario IVA e riportata sul libro cespiti (ove sia previsto tale adempimento), la cui data di emissione dovrà risultare non antecedente alla data di presentazione della domanda;
 - presentazione delle dichiarazioni liberatorie, in originale, rilasciate dal fornitore di beni e/o servizi per le fatture eccedenti l'importo di € 500;
 - dimostrazione dell'integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa, tramite bonifico bancario e/o assegno (sono esclusi i pagamenti in contanti e/o tramite compensazioni), rintracciabili sul corrispondente estratto conto della banca.
 - DURC – Documento unico di regolarità contributiva.

La richiesta di erogazione a saldo del contributo deve essere presentata entro e non oltre 30 gg dalla data di ultimazione del progetto.



I. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo è obbligato a:

- restituire alla Fi.La.S S.p.A., tramite raccomandata A.R., entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al contributo, copia di detta comunicazione debitamente sottoscritta per incondizionata accettazione, unitamente alla presentazione del DURC – Documento unico di regolarità contributiva; in sostituzione potrà essere presentata l'attestazione della richiesta del citato documento con il relativo C.I.P. (Codice Identificativo Pratica);
- realizzare in modo puntuale e completo il progetto entro il termine massimo di 9 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione ai contributi;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva segnalazione alla Fi.La.S S.p.A. che si riserva la possibilità di non accordare l'assenso a variazioni o modifiche che alterino la validità del progetto;
- fornire alla Fi.La.S S.p.A., durante la realizzazione dell'intervento e comunque entro la scadenza del progetto, tutte le informazioni sull'avanzamento dell'intervento nonché i dati relativi agli indicatori socio-economici volti a valutare gli effetti prodotti che saranno richiesti dalla Fi.La.S S.p.A. ed ogni altra informazione che sarà richiesta dalla Fi.La.S S.p.A.;
- rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria, ed in particolare:
 - a. mantenere almeno il 50% dell'incremento occupazionale previsto, con qualunque forma contrattuale, per un periodo di almeno 3 anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata. A tal fine l'impresa invierà alla FILAS S.p.A. un'autocertificazione in tale senso, relativamente all'anno a regime (anno successivo al completamento del progetto di investimento);
 - b. assumere, entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione per accettazione del contributo, i soggetti, eventualmente previsti in progetto, appartenenti ad una delle categorie di cui al successivo punto M.b.2; tali soggetti dovranno risultare occupati in maniera continuativa, ad eccezione delle imprese con attività stagionali, per un periodo di almeno 3 anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata.
- non trasferire l'unità operativa per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata senza la preventiva autorizzazione della Fi.La.S S.p.A.;
- non trasferire, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, a qualsiasi titolo, per atto volontario, i beni oggetto dell'intervento, né distoglierli dall'uso previsto, senza la preventiva autorizzazione della Fi.La.S S.p.A.;
- conservare a disposizione della Fi.La.S S.p.A., per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, la documentazione originaria di spesa.



J. REVOCA DEI CONTRIBUTI

La revoca dei contributi ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo FOI e maggiorate degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni, potrà essere determinata dalla Fi.La.S S.p.A. nei seguenti casi:



Allegato I

- qualora il Beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti o abbia effettuato comunicazioni alla Fi.La.S S.p.A. risultate non veritiere;
- qualora il Beneficiario non destini i contributi agli scopi per i quali sono stati concessi o, comunque, l'attività non risulti adeguata al raggiungimento dei medesimi scopi;
- qualora il Beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa in modo da non rendere più possibile il completamento del progetto finanziato;
- qualora la domanda di erogazione a saldo e la relativa documentazione non sia presentata entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto (data di ultima fattura agevolabile);
- qualora il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte della Fi.La.S S.p.A. o loro incaricati;
- qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti minimi necessari per l'ottenimento dei contributi;
- qualora, a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche sostanziali ai contenuti del progetto, che non ne consentano il raggiungimento degli scopi, in assenza di una preventiva comunicazione alla Fi.La.S S.p.A. e conseguente sua autorizzazione;
- qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente punto I.

K. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti saranno ritenuti ammissibili se:

- compilati on-line secondo lo schema del Formulario (allegato al presente Bando) e pubblicato on-line sul sito internet www.filas.it sezione "Bandi"
- inviati in forma cartacea secondo le indicazioni di cui al punto F del presente Bando
- corredati della documentazione richiesta
- pervenuti entro le scadenze indicate nel Bando

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione istruttoria.

L. VALUTAZIONE

La Fi.La.S S.p.A. provvede, entro 120 giorni dalla scadenza di presentazione dei progetti, ad effettuare tutte le verifiche istruttorie, ad attribuire il punteggio, secondo i criteri di valutazione di cui al Punto M, a formulare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento ed a formulare l'elenco delle domande ritenute non ammissibili alla concessione dei finanziamenti, specificandone i motivi.

La graduatoria è approvata con Determinazione della Direzione Regionale Servizi Sociali.

La Fi.La.S S.p.A., sulla base della suddetta graduatoria, dispone la concessione dei benefici e ne dà comunicazione ai Beneficiari.

M. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO PRESENTATI DALLE IMPRESE

Per la valutazione dei progetti verranno adottati i seguenti indicatori:





Allegato 1

- progetti che prevedano la promozione di collaborazione con enti pubblici, soggetti privati ed imprese operanti nel settore dei beni e servizi di utilità sociale o in altri settori.

d) Impresa sociale che sia frutto di un processo di spin-off sociale, purché alla data di scadenza del bando risulti costituita da meno di un anno (punteggio max 5/100) - Il presente punteggio si attribuisce all'impresa sociale proponente che alla data di scadenza del bando risulti costituita da meno di un anno e sia frutto di un processo di spin-off sociale realizzato da imprese sociali esistenti mediante esternalizzazione o creazione di nuovi rami di attività in un quadro di operatività integrata finalizzata allo sviluppo socio-economico di uno specifico ambito territoriale.

e) Avvio delle procedure di certificazione SA 8000 Social Accountability (Responsabilità Sociale) (punteggio 5/100).

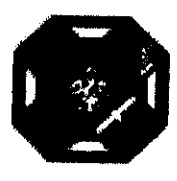
Saranno ritenuti idonei i progetti che avranno conseguito il punteggio di almeno 50/100.

Sulla base dei punteggi sopra riportati, sarà stilata la graduatoria di ammissibilità al contributo.

N. MONITORAGGIO

La Regione Lazio tramite la Fi.La.S. S.p.A. o loro incaricati svolgerà controlli ed ispezioni per la verifica della permanenza delle condizioni minime per la fruizione dei contributi. Fermo restando quanto previsto al Punto I, il Destinatario dovrà riconoscere il diritto della Fi.La.S. S.p.A., sino alla scadenza del termine quinquennale decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, di:

- a) effettuare tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie ed indispensabili per controllare il rispetto da parte del Destinatario medesimo di tutti gli obblighi contrattuali assunti;
- b) acquisire, anche tramite terzi, ogni dato e notizia riguardante la gestione dell'Impresa, e ciò anche attraverso verifiche di carattere contabile, amministrativo e gestionale. I relativi dati saranno forniti secondo sistemi contabili ed elaborazioni atti a rappresentare i reali risultati economici, finanziari e commerciali dell'Impresa, secondo le scadenze e gli schemi di rilevazione dati predisposti dalla Fi.La.S. S.p.A.



**REGIONE LAZIO - ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
BANDO "INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE"**

Art. 13 Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.9

INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

LOCALIZZAZIONE INIZIATIVE

- Roma /Provincia di Roma
- Frosinone / Provincia di Frosinone
- Latina / Provincia di Latina
- Rieti / Provincia di Rieti
- Viterbo / Provincia di Viterbo

Protocollo del Sistema N. _____

Data di costituzione dell'impresa: _____

Il presente progetto si compone di numero _____ pagine, di cui numero _____ allegati.

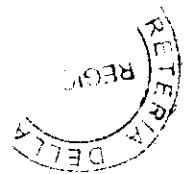
Firma del proponente

.....

Con riferimento alle disposizione dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si autorizza l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nel presente elaborato.

Firma del proponente

.....



Allegato I

Mod. 1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

OGGETTO: INCENTIVI PER L'IMPRESA SOCIALE

FILAS S.P.A.

Il/La sottoscritto/a: _____ nato/a a _____
e residente a: _____ via: _____
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa:

Natura giuridica: _____ Capitale sociale: _____

Sede legale: via _____

Sede operativa: via _____

Sede operativa della nuova unità locale: via _____

Telefono _____ Fax _____

Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____

Codice ISTAT: _____ Descrizione attività: _____

Data costituzione: ____ / ____ / ____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n° _____ dal ____ / ____ / ____

Iscritta all'INPS Ufficio di _____ settore _____ dal ____ / ____ / ____

(dati INPS obbligatori solo per imprese che hanno dipendenti alla data della presente domanda)

Iscritta all'Albo artigiani di _____ al n° _____ dal ____ / ____ / ____

(solo per le imprese artigiane)

CHIEDE

la concessione del contributo in c/capitale di € _____ relativo ad un programma di investimenti pari a € _____, come più specificamente descritto nel Formulario di progetto di seguito riportato.

All'uopo il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 29/12/2000

DICHIARA

- 1) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione del contributo richiesto e si impegna a rispettarle;
- 2) che l'impresa, per forma giuridica, dimensioni e per attività, ha pieno diritto all'ammissione della propria domanda di contributo;
- 3) che l'impresa non ha registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti 1/3 del capitale sociale o, qualora le avesse registrate, queste sono state reintegrate;
- 4) che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- 5) che l'impresa ha sede operativa, dove verrà realizzato il presente progetto, all'interno del territorio della Regione Lazio;



Allegato I

- 6) che l'impresa opera nel rispetto delle norme urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- 7) di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) contributi comunitari, statali o regionali relativi al presente progetto e di impegnarsi a non richiederli per il futuro;
- 8) di aver ricevuto, nell'anno in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, altre agevolazioni a titolo di aiuti *de minimis* per € _____, inerenti le leggi _____. Se l'impresa non ha ottenuto agevolazioni barrare qui:
- 9) di essere a conoscenza che, dopo la formale accettazione del contributo, il mancato rispetto dei modi e dei termini per completare e rendicontare l'iniziativa potrà comportare azioni giudiziarie di risarcimento danni da parte dell'Amministrazione Regionale;
- 10) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nel Formulario di progetto di seguito riportato sono corrispondenti al vero;

Addi ___/___/___

Timbro dell'Impresa e firma del titolare/legale rappresentante
(allegare copia di un documento d'identità del firmatario in corso di validità)

.....





Allegato I

1.1 Generalità

Nome Cognome

Luogo di nascita Data nascita / /

Residente in Via / Piazza

Comune di Prov. C.A.P.

Telefono Fax

Codice fiscale:

1.2 Indirizzo e recapiti a cui inviare eventuali comunicazioni

Via / Piazza

Comune di Prov. C.A.P.

Telefono Fax

e-mail

1.3 Ruolo aziendale

.....



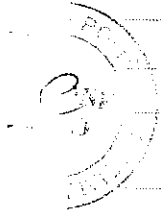
2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Settore di attività (Codice Istat e descrizione sintetica)

.....
.....
.....

2.2 Descrizione sintetica del servizio offerto (max 2000 caratteri)

.....
.....
.....
.....
.....



2.3 Dati economici di sintesi del progetto

Indirizzo sede operativa:

Indirizzo sede amm.va/legale:

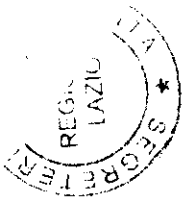
Importo complessivo degli investimenti previsti: €

Fatturato complessivo previsto nei primi 24 mesi: €

Totale Contributo in conto capitale richiesto €

2.4 Tipologia di soggetti beneficiari (cfr. Bando al Punto C)

- C1
- C2
- C3



2.5 Forma giuridica

(indicare la forma giuridica dell'impresa)

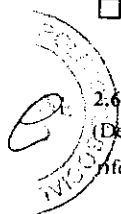
SOCIETA' COOPERATIVE	SOCIETA' DI PERSONE	SOCIETA' DI CAPITALI
• Coop. Soc. A	Snc	Srl
• Coop. soc. B	SAS	Spa
• Coop. soc. Integrata		Sapa
• Soc. Cooperativa		
• Soc. Cooperativa a rl		
ALTRO _____		

Specificare se l'impresa proponente è registrata come impresa sociale ai sensi del decreto legislativo n. 155/2006

- Si
- No

2.6 Struttura organizzativa (max 3000 caratteri)

(Descrivere l'organizzazione dell'impresa dando rilievo ai ruoli ricoperti dalle risorse umane coinvolte con particolare riferimento al progetto)



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Allegato 1

2.7 Personale

(evidenziare, tramite le sottostanti tabelle, l'incremento di personale eventualmente previsto collegato all'investimento ed evidenziare, onde ottenere il relativo punteggio, così come specificato al punto M b.2 del bando, i dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate)

Situazione dipendenti (soci lavoratori compresi) alla data di presentazione della domanda²:

Situazione dipendenti (soci lavoratori compresi) alla data di presentazione della domanda ²						

Totale dipendenti n. _____

Media dei dipendenti³ previsti (soci lavoratori compresi) nel primo anno a regime⁴:

Media dei dipendenti ³ previsti (soci lavoratori compresi) nel primo anno a regime ⁴						

Totale dipendenti n. _____

Totale ULA n. _____

³ Il numero dei dipendenti da indicare è quello medio mensile degli occupati durante i 12 mesi di riferimento (anno a regime). Ad esempio, se un lavoratore è stato occupato a tempo pieno per soli 3 mesi dei 12 di riferimento, esso dovrà essere conteggiato per 3/12, uguale a 0,25 unità lavorative; se occupato per 12 mesi di riferimento, ma part-time nella misura del 50% esso dovrà essere conteggiato come 0,5 unità lavorative; se un lavoratore è stato occupato per solo 6 mesi dei 12 di riferimento e part-time nella misura del 50%, esso dovrà essere conteggiato per 6/12 moltiplicato per 0,5, uguale a 0,25 unità lavorative.

⁴ Per primo anno a regime si intende quello successivo alla data dell'ultima fattura del programma di investimenti.



3 ASPETTI PROGETTUALI

3.1 Avviamento, localizzazione (max 1500 caratteri)

(indicare la previsione di avvio iniziativa ed apertura sede operativa)

3.2 Motivazioni alla base della scelta del servizio offerto (max 3000 caratteri)

(indicare la tipologia di utenti e la tipologia del servizio offerto, il rapporto col territorio, evidenziare gli aspetti sociali ed i rapporti con le strutture esistenti sul territorio e l'area geografica di riferimento)



3.3 Obiettivi e motivazioni del progetto (max 2500 caratteri)

(Obiettivi, attività previste e relativi costi collegati al nuovo progetto di investimento)



3.4 Obiettivi di fatturato

(Descrivere e motivare i risultati a progetto)

SERVIZIO	QUANTITÀ ANNUA		PREZZO UNITARIO		FATTURATO	
	1° ESERC.	2° ESERC.	1° ESERC.	2° ESERC.	1° ESERC.	2° ESERC.
1.						
2.						
3.						
4.						
TOTALE						

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

4.1 (max 2500 caratteri)

(descrizione di massima dell'erogazione del servizio, evidenziando gli aspetti di forza e gli aspetti critici, sia nella situazione attuale che dopo l'attuazione del piano di investimenti)



5 CERTIFICAZIONE SA8000 SOCIAL ACCOUNTABILITY

L'impresa ha avviato o intende avviare le procedure di certificazione SA8000 Social Accountability (Responsabilità Sociale) ?

SI

NO

6 POTENZIALITÀ DELL'INIZIATIVA

Cantierabilità del progetto (max 1500 caratteri):

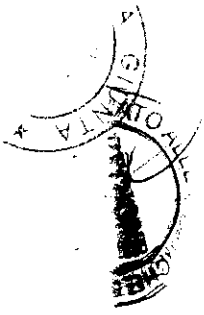
(individuazione della sede operativa e presenza di eventuali autorizzazioni/impedimenti relativi all'inizio dell'attività)

Sostenibilità economico/finanziaria (max 2000 caratteri):

(presenza di eventuali accordi con amministrazioni per l'erogazione dei servizi, eventuale disponibilità dei soci a sostenere finanziariamente l'inizio dell'attività)

Validità della iniziativa (max 3000 caratteri):

(presenza di aspetti innovativi o sperimentali, trasferibili ad altri contesti; presenza di collaborazioni con Enti Pubblici o privati e/o che contrastino forme di disagio a soggetti svantaggiati in aree caratterizzate da problemi di emarginazione sociale, coerenza tra tipologia di utenti e tipologia di attività da realizzare)



7 SPIN OFF SOCIALE

(da compilare da parte del soggetto proponente)

Progetto realizzato da impresa sociale frutto di un processo di spin-off sociale, purché alla data di scadenza del bando risulti costituita da meno di un anno

- Si
 No

Se SI indicare:

7.1 Impresa sociale madre:

7.2 Attività principale dell'impresa sociale madre (max. 2000 caratteri):

7.3 Motivazioni che hanno incoraggiato l'avvio dell'impresa sociale frutto di un processo di un singolo spin-off sociale (max. 3000 caratteri):

7.4 Ambito territoriale d'intervento dell'impresa sociale madre in relazione all'avvio dell'impresa sociale frutto di spin off (max 1500 caratteri)

(descrivere brevemente le caratteristiche socio-economiche del territorio di riferimento con particolare riguardo alle necessità che si vogliono soddisfare attraverso il processo di spin off)

7.5 Idea progettuale per l'avvio ed obiettivi del processo di spin off (max 8000 caratteri)

(descrivere nel dettaglio il processo di spin off e specificare l'impatto dell'attività dell'impresa sociale frutto di spin off sul territorio di riferimento in termini, ad esempio, di miglioramento ambientale e della sicurezza, promozione delle pari opportunità, miglioramento della qualità e/o quantità dell'offerta sul territorio dei beni e servizi di utilità sociale, promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro)

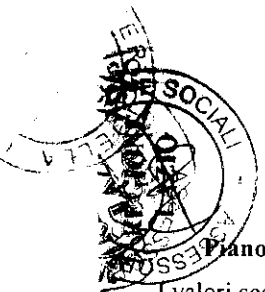
7.6 Soggetti beneficiari dell'impresa sociale frutto di spin off (max 1500 caratteri)

8. INVESTIMENTI

Piano degli investimenti

Le spese in conto capitale si intendono al netto dell'I.V.A.

SPESE INVESTIMENTO per classe e tipologia	IMPORTO INVESTIMENTI
1. Studi di fattibilità, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan, certificazione di qualità, Responsabilità Sociale SA8000	
1.1	
1.2	
1.3	
1.4	
1.5	
2. Realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito web, registrazione brevetti	
2.1	
2.2	
2.3	
2.4	
2.5	
3. opere murarie e assimilate	
3.1	
3.2	
3.3	
3.4	
3.5	
4. acquisto di impianti, macchinari e attrezzature	
4.1	
4.2	
4.3	
4.4	
4.5	
5. strumentazioni tecniche e informatiche	
5.1	
5.2	
5.3	
5.4	
TOTALE	



Piano economico-finanziario

I valori seguenti vanno indicati al netto dell'I.V.A.

	IMPORTO
a) Valore dei servizi resi	
a.1	
a.2	
a.3	
a.4	
a.5	
b) Costo del venduto	
b.1 Acquisto materie prime, semil., prodotti finiti	
b.2 Lavorazioni e servizi esterni	
b.3 Lavoro diretto (dipendenti del ciclo produttivo)	
b.4 Trattamento fine rapporto	
b.5 Canoni di leasing	
b.6 Ammortamento macchinari	
b.7 Utenze varie	
c) Margine lordo industriale (a-b)	
d) Spese generali e amministrative	
d.1 Personale ed altri costi amministrativi e commerciali	
d.2 Ricerca e formazione	
d.3 Spese generali	
d.4 Canoni locazione immobili	
d.5 Oneri finanziari	
e) Reddito Operativo (c-d)	

Piano di copertura finanziaria

	Migliaia di €
IMPIEGHI	
Investimenti	
Incremento scorte	
Clienti ⁵	
IVA sugli investimenti ⁶	
(specificare)	
(specificare)	
Totale	
FONTI	
Incremento mezzi propri ⁷	
Indebitamento bancario	
Indebitamento commerciale ⁸	
Contributo c/capitale	
Autofinanziamento (cash flow) ⁹	
Rimborso IVA	
(specificare)	
(specificare)	
Totale	

9 **RIEPILOGO AGEVOLAZIONI RICHIESTE**

	Importo
Contributo c/capitale	
Totale	

Firma del proponente

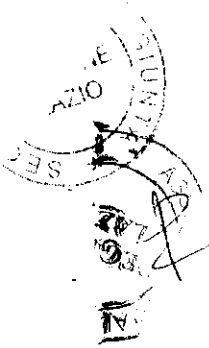
⁵ Si calcola come segue: fatturato annuo, moltiplicato incasso medio in giorni, diviso 360

⁶ Secondo le differenti aliquote.

⁷ Aumento capitale sociale, finanziamenti soci, conferimenti soci.

⁸ Totale degli acquisti dell'anno, moltiplicato la durata media del pagamento in giorni, diviso 360.

⁹ Per la determinazione del cash flow, sommare le voci del precedente punto 8.2, come di seguito indicato: **b.4 + b.6 + 50% e).**



Allegato 1

ALLEGATI IN DUPLICE COPIA

1. **Curricula dei componenti della compagine sociale**
2. **Preventivi di spesa dettagliati e, nel caso di opere murarie, allegare computo metrico con la piantina dei locali**
3. **Ultimo bilancio approvato**
4. **Curricula delle risorse indicate al punto 2.7-Personale del formulario, sottoscritti in originale**
5. **Lettere di intenti con i collaboratori, con i fornitori e con i clienti (accordi per locazioni, per forniture etc.)**
6. **Statuto (solo per le imprese di persone e di capitali)**
7. **Certificato camerale**
8. **Copia fotostatica, sottoscritta per autentica, di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità**
9. **Nel caso di impresa sociale frutto di un processo di spin off, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa sociale madre, che attesti il processo di spin-off.**

Gli allegati di cui ai punti 1, 2, 3, 6, 7, 8 e 9 sono obbligatori; la mancanza dei restanti allegati non costituirà motivo di esclusione dalla gara, tuttavia la presenza degli stessi consentirà – in sede di istruttoria – una migliore comprensione e possibilità di valutazione dei progetti di impresa.





ALLEG. alla DELIB. N. 905 *PS*
DEL 1.7.D.I.C. 2008

Allegato 2



PIANO ANNUALE 2008

ART. 13 L.R.17 FEBBRAIO 2005 N. 9

**"INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'IMPRESA PER
L'INSERIMENTO, IL MANTENIMENTO E
LO SVILUPPO NEL MERCATO"**



DI ... VALE

Handwritten signature
Dott.ssa ...

PREMESSA

La Regione Lazio, a seguito dell'esperienza acquisita e del successo ottenuto dai due bandi a valere sulla Misura IV.4 DOCUP 2000÷2006 e dal primo bando rivolto alle imprese sociali dell'intero territorio regionale a valere sull'art. 13 della L.R. 17/02/2005 n.9, ha rifinanziato per il 2008 il fondo destinato a:

- Sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili gravi;
- Rafforzare i diritti dei minori;
- Favorire le pari opportunità;
- Favorire l'inclusione dei lavoratori extracomunitari e/o neocomunitari e delle vittime della tratta di esseri umani;
- Prevenire fenomeni di dipendenza da droga, alcol e sostanze psicotrope;
- Favorire l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate.

Per tali finalità sono stati stanziati nel 2008 € 1.875.000,00 destinandoli a:

- a) Finanziare progetti di investimento e sviluppo per le imprese sociali già esistenti, nella misura del 90% del fondo, pari ad euro 1.687.500,00;
- b) Realizzare studi, attività di progettazione, iniziative connesse con le finalità previste dall'art. 13 della legge L.R. n. 9/2005, specificatamente finalizzato per interventi di sostegno all'impresa per l'inserimento, il mantenimento e lo sviluppo del mercato, nella misura del 10% del fondo, pari ad euro 187.500,00;

La gestione del fondo, tramite apposita convenzione, è affidata dalla stessa L.R. alla FILAS S.p.A.

Il presente Piano annuale è previsto dall'art. 5 della convenzione che definisce i rapporti fra Filas e Regione.

Le Azioni previste nel presente Piano traggono origine e continuità dagli interventi già completati ed in corso di realizzazione riconducibili alla gestione del Fondo di cui all'art. 13 della L.R. 17/02/2005 n. 9, ai sensi delle convenzioni precedentemente sottoscritte.

In particolare, la ricerca condotta sulla base del Piano 2007, rispondeva al duplice scopo di fornire una valutazione degli interventi a favore dell'impresa sociale nella Regione Lazio tramite l'analisi del parco progetti della Misura IV. 4 del Docup Lazio 2000-2006, giunti a conclusione, e di offrire uno strumento conoscitivo di supporto alla progettazione di azioni future a sostegno dell'imprenditorialità sociale laziale analizzando i punti di forza e di debolezza, le difficoltà di contesto incontrate dalle figure attive nel sociale locale nonché le azioni e gli strumenti di supporto realizzabili.

Il quadro delle imprese sociali laziali che ne è emerso si presenta come variegato e segmentato.

Le sostanziali modifiche intervenute a livello legislativo in materia di *welfare*, in particolare con l'introduzione della Legge quadro n. 328 del 2000 mutano notevolmente i rapporti tra il mondo delle imprese sociali, le amministrazioni pubbliche ed il contesto locale di riferimento, e richiedono alle imprese sociali adeguamenti significativi del *modus operandi* aziendale, facendo emergere evidenti segnali di debolezza e fabbisogni nuovi che interessano la sfera strutturale, relazionale e culturale.

Precisamente, di fronte a tale nuovo scenario socio - economico si chiede all'imprenditoria sociale di avvicinarsi a modalità tipiche dell'agire imprenditoriale nel settore *for profit*, possedere adeguate capacità al fine non solo di reperire risorse ma anche di poterle rendicontare secondo le sempre più stringenti normative regionali, nazionali ed europee.

Si tratta di debolezze e fabbisogni che - a causa della loro entità il più delle volte rilevante - difficilmente possono essere efficacemente ed efficientemente gestiti con le sole risorse tangibili e intangibili delle imprese sociali.

Indispensabile appare un impegno della Regione ad offrire azioni adeguate a rimuovere ogni sorta di barriera di tipo culturale, fisico, normativo, tecnico, manageriale, agendo nell'ottica di creare un ambiente favorevole allo sviluppo dell'agire imprenditoriale nel sociale, promuovendo e sensibilizzando il comparto dell'impresa sociale a tematiche legate alla "social accountability" ed alle relative procedure normative SA 8000.

In risposta ai bisogni delle imprese sociali del proprio contesto territoriale, la Filas S.p.A. ha già programmato e sviluppato azioni in molteplici direzioni utilizzando una serie di strumenti appropriati:

- sostegno alla creazione e allo sviluppo di imprese sociali attraverso la concessione di contributi di finanziamento a progetti di investimento da queste presentati (Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.9, Art. 13, comma 7 lett. a)
- innalzamento della competitività ed efficienza organizzativa delle imprese sociali grazie al supporto tecnico di una équipe interdisciplinare operante nello Sportello di servizi per l'impresa sociale previsto dal Piano 2006 e 2007, accessibile sia per via telematica che telefonica. Lo sportello offre consulenza e servizi in aree come strategia e definizione di modelli di impresa, per lo specifico del mercato dei servizi di natura sociale, progettazione e sviluppo organizzativo, innovazione tecnologica, management delle risorse umane, inclusi i volontari, marketing, con riferimento alla rilevazione dei bisogni sociali del territorio regionale e degli strumenti e servizi, nonché assistenza nella ricerca del credito
- supporto indiretto allo sviluppo del settore dei servizi sociali e socio-sanitari attraverso la creazione di una rete territoriale di stakeholders e di testimoni privilegiati nell'insieme delle imprese sociali con funzioni di coordinamento, di supporto e indirizzo allo

sviluppo delle azioni di sostegno, nonché di monitoraggio e di valutazione delle azioni stesse.

Prendendo atto delle azioni intraprese dalla Filas S.p.A. fino ad ora e alla luce dei fabbisogni emersi, il Piano 2008 prevede la realizzazione di un **sistema integrato di interventi di accompagnamento e sostegno all'imprenditorialità sociale**, sotto il coordinamento dell'Ente regionale stesso.

In particolare, per le imprese sociali, si prevede un sistema integrato denominato "**Distretto Virtuale**" in grado di:

1. creare un ambiente favorevole allo sviluppo dell'agire imprenditoriale nel sociale, promuovendo e sensibilizzando il comparto dell'impresa sociale a tematiche legate alla "**social accountability**" ed alle relative procedure normative SA 8000 attraverso la realizzazione di seminari in tutte le province della regione
2. dare seguito alle azioni di consulenza per la rendicontazione, già avviate dallo Sportello per l'impresa sociale in Roma, estendendo tale attività a due nuovi sportelli territoriali siti in Frosinone e Viterbo

La Filas curerà la progettazione operativa, la realizzazione ed il coordinamento della gestione integrata delle due attività sopra descritte.

AZIONE 1 - DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE RISPETTO ALLE TEMATICHE LEGATE ALLA " SOCIAL ACCOUNTABILITY "

Le attività formative ed informative sulle tematiche legate alla "*social accountability*" dovranno essere realizzate in tutte le province della regione ed interesseranno un'ampia utenza.

Si prevede quindi l'organizzazione di 5 iniziative di 2/3 giornate ciascuna, nel corso delle quali saranno illustrate le tematiche sotto indicate. I seminari potranno avere carattere "specialistico", affrontando in maniera maggiormente sistematica uno o più tra i temi di seguito riportati:



- LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE
- LEGISLAZIONE IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE
- LA GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE
- VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIALI E CONTABILITÀ SOCIALE
- LE NORME SUI SISTEMI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE E LA LORO CERTIFICAZIONE
- CONDUZIONE DEGLI AUDIT DI RESPONSABILITÀ SOCIALE



AZIONE 2 – GESTIONE SPORTELLI

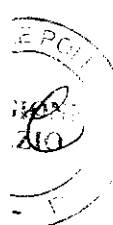
A sostegno del migliore esito dei progetti affidati alle imprese sociali, sarà erogata assistenza e tutoraggio nella impostazione e nella realizzazione delle procedure di rendicontazione dei progetti finanziati dalla legge regionale 9 del 17/2/05 art. 13. Si prevede l'apertura di 2 nuovi sportelli, a Frosinone e Viterbo, presso sedi istituzionali, e la prosecuzione dell'attività dello sportello di Roma.

I servizi dovranno garantire un' apertura bisettimanale.

In orario di appuntamento saranno presenti esperti e personale adeguatamente formato.

Gli sportelli saranno dotati di un numero telefonico dedicato attraverso il quale sarà possibile prenotare i colloqui e gli incontri con gli esperti.

Nelle sedi saranno disponibili, su richiesta, documenti e modulistica e sarà possibile realizzare simulazioni guidate delle rendicontazioni.



AZIONE 3 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE


E' prevista un'attività di monitoraggio delle Azioni del "**Distretto Virtuale**" che si realizzerà attraverso:

Valutazione *in itinere*

AZIONE 1 e AZIONE 2 verifica delle realizzazioni dopo 3 mesi dall'inizio delle Attività, mediante schede di rilevazione specifiche per le attività consulenziali e seminariali che mettano in luce i risultati ottenuti e le criticità incontrate.

Valutazione *ex post*

A conclusione delle attività si prevede la stesura di un rapporto finale dettagliato sul complesso delle AZIONI previste dal Piano.





DURATA DEL PROGETTO

La durata prevista del progetto, articolato in 3 AZIONI, è stimata in 7 mesi. Le azioni prenderanno il via 20 giorni dopo l'approvazione del presente Piano.

RISORSE E RELATIVI COSTI

Attività	
Coordinamento	€ 30.000,00
Sensibilizzazione SA 8000 (seminari)	€ 35.000,00
Gestione 3 sportelli (Roma, Frosinone, Viterbo)	€ 107.000,00
Monitoraggio e valutazione	€ 15.500,00
Totale	€ 187.500,00



Totale generale € 187.500,00

N.B. gli importi di cui sopra si intendono IVA inclusa.





ALLEG. alla DELIB. N. 905 *PR*
DEL 17 DIC. 2008

Allegato 3

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA



la **Regione Lazio** (di seguito denominata "Regione"), C.F. 80143490581, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212 - rappresentata dal in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale del, n°

E

la **FLLA.S S.p.A.** (di seguito denominata "FILAS"), con sede legale in Roma, Via Alessandro Farnese, 3 - C.F. 01425930581 e P.I. 00995031002, rappresentata da

PREMESSO



che la Regione, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 7 dello Statuto regionale, ha istituito con legge finanziaria regionale 17 febbraio 2005 n. 9, Art. 13, un apposito fondo denominato "Fondo per l'incentivazione dell'impresa sociale" (di seguito denominato Fondo) al fine di promuovere interventi per il sostegno e la qualificazione delle imprese sociali all'interno del territorio regionale;

- che la FILAS, quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, agendo istituzionalmente per lo sviluppo ed il riequilibrio socio-economico e territoriale della Regione e per la piena occupazione ed utilizzazione delle risorse del Lazio, è stata individuata dalla Regione anche quale strumento operativo per la progettazione e la gestione delle iniziative nel settore della impresa sociale;
- che il comma 6 dell'art. 13 della citata legge finanziaria regionale stabilisce che la gestione del predetto fondo è affidata alla FILAS e che tale gestione sia regolata da apposita convenzione da stipularsi tra la Regione Lazio e la FILAS.

Quanto sopra premesso, volendosi dare esecuzione alle disposizioni contenute nella norma istitutiva del predetto Fondo, le parti, come in epigrafe costituite e rappresentate

DE ... NALE
... LI
Il Direttore
Dot.ssa Miriam Cipriani

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura con valore di patto contrattuale.

Art. 2 Impegno del contraente

La FILAS, si impegna a gestire il Fondo, pari a Euro 1.875.000,00, per le finalità indicate al comma 5, lett. a) e b) e al comma 8 dell'art. 13 della Legge finanziaria n. 9 del 17.2.2005 e secondo quanto previsto dai successivi artt. 4 e 5 del presente atto.

La Filas presenterà alla Regione un rendiconto delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti a far data dall'inizio delle attività.

Art. 3 Gestione del Fondo e attività connesse

Gli oneri derivanti dalla gestione del fondo per l'impresa sociale e, nella fattispecie, per le attività relative alla gestione amministrativo contabile, al bando pubblico e all'istruttoria delle domande presentate, di gestione dei rapporti con beneficiari dei contributi, raccolta e analisi della documentazione per l'erogazione, di assistenza tecnica e informativa sull'adempimento degli obblighi dei beneficiari, di attività di coordinamento e gestione del tutoraggio, di assistenza tecnica, controllo delle erogazioni finanziarie, sono a carico e secondo le modalità gestionali del fondo di cui alla l. r. 26/07, art. 26, " (Fondo di dotazione per la Finanziaria laziale di sviluppo- Filas s.p.a.)".

Il fondo per l'impresa sociale sarà incrementato dagli interessi e rendimenti maturati sul Fondo stesso. Gli importi andranno determinati al netto delle imposte dirette e indirette, previste dalla vigente normativa.

Art. 4 Quota del fondo destinata a progetti di sviluppo e investimento

Il fondo sarà destinato, nella misura di euro 1.687.500,00, pari al 90% della disponibilità prevista per l'esercizio finanziario 2008, nonché le economie di spesa relative ai bandi 2005/2006 e 2007 pari a....., a quanto specificatamente indicato al comma 5 lett. a) dell'Art. 13 della legge finanziaria regionale 17.2.2005 n. 9 e si darà attuazione agli interventi attraverso procedura di evidenza pubblica. La FILAS risponderà della fase istruttoria, della fase di erogazione, del monitoraggio e controllo progetti e complessivamente dell'utilizzo delle risorse.

Art. 5**Quota del fondo destinata a studi e progettazione**

La Regione assegna alla FILAS la restante quota del fondo, pari ad euro 187.500 per quanto specificato al comma 5 lett. b) e comma 8 dell'art. 13 della legge finanziaria regionale del 17.2.2005, n. 9. Per quanto detto la FILAS attua il piano annuale 2008, conforme alle finalità della succitata legge, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n° del.....

Art. 6**Trasferimento fondo**

Il Fondo istituito nell'ambito dell'UPB H 41, Cap. H 41555 verrà trasferito alla FILAS, per la parte che riguarda il finanziamento dei progetti, dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione Lazio e per la parte che riguarda studi e progetti, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 7**Durata della convenzione**

La presente convenzione, decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata di 12 mesi dalla medesima data.

Art. 8**Legge applicata e foro competente**

La presente convenzione è regolata dalla Legge Italiana.
Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Art. 9**Norme regolatrici della convenzione**

La convenzione deve essere eseguita con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previste dalle clausole del presente atto, dalle vigenti norme della contabilità di Stato e dalle disposizioni del codice civile.

I sottoscrittori della presente convenzione si impegnano ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

È espressamente convenuto che il presente atto si risolva qualora si accerti la gestione del fondo non avvenga, per qualsiasi causa, secondo i tempi e le modalità del presente accordo.

Art. 10
Clausola di manleva

La FILAS dichiara di manlevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno a terzi derivante dall'esecuzione del presente contratto

Art. 11
Imposte di registro

Le imposte di registro e relativi accessori, dovute per la presente convenzione sono a carico della FILAS.

Entrambe le parti chiedono l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste per gli interventi finanziari effettuati dalla Regione a favore delle imprese e l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa a norma dell'art. 38 del D.P.R. n.634/72 e successive disposizioni.

Roma li

REGIONE LAZIO

FILAS S.p.A.



DIREZIONE REGIONALE
SERVIZI SOCIALI
Il Direttore
Dott.ssa Miriam Cipriani

A handwritten signature in black ink, appearing to be "MCP".